

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: POR FSE 2014-2020 – Asse IV – Priorità di intervento 11.1 – Risultato atteso 11.1, tipologia di azione 11.1.d e DGR 1216/2018 – Realizzazione sistema di interoperabilità tra il sistema informatico regionale a supporto dei processi di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali e le piattaforme software dello sportello unico delle attività produttive (SUAP) dei comuni marchigiani.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Autorizzazioni e dalla PF Accreditamenti del Servizio Sanità dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF Autorizzazioni, del Dirigente della PF Accreditamenti e del Dirigente della PF Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità e del Dirigente del Servizio Politiche Sociali;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- *di affidare al Comune di Fano, in qualità di ente capofila indicato dall'ANCI Marche, il coordinamento tecnico delle attività di integrazione territoriale dei sistemi informatici dei Comuni/SUAP ITALSOFT con la piattaforma informatica gestionale Regionale "AREA" a supporto dei processi di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali;*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- che il costo complessivo relativo alle attività imputabili alla Regione Marche, per le motivazioni specificate nel documento istruttorio, da finanziarsi attraverso risorse del POR FSE 2014-2020 – ASSE IV – Priorità di intervento 11.1, Risultato Atteso 11.1, Tipologia di Azione 11.1.d è determinato in € 20.000,00;
- che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità relativa al precedente punto del presente atto pari a € 20.000,00 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2021-2023, esercizio 2021 come segue:

Capitolo	Fondo	Annualità 2021
2121020019	Quota UE (50%)	€ 10.000,00
2121020020	Quota Stato (35%)	€ 7.000,00
2121020021	Quota Regione (15%)	€ 3.000,00
Totale		€ 20.000,00

Capitoli di entrata correlati

- Capitolo 1402050013 acc.to 34/2021 per euro 3.350.000,00
- Capitolo 1402010146 acc.to 35/201 per euro 2.345.000,00
- Capitoli di cofinanziamento regionale garantiti come da autorizzazione Legge regionale 53 del 31/12/2020

Il presente atto è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del Dlgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 21/2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati".
- Regolamento Regionale 01 febbraio 2018, n. 1 "Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della Legge Regionale 30 settembre 2016, n. 21";
- Legge regionale del 13 maggio 2003, n.9 "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della legge regionale 12 aprile 1995, n.46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti"
- DGR 937/2020: "LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) - Manuale Autorizzazione Strutture sanitarie extra-ospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (parte C: Requisiti generali e Requisiti specifici delle strutture per Disabilità, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Minorenni)";
- DGR 938/2020: "LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) - Manuale Autorizzazione Strutture sanitarie extraospedaliere intensive e estensive, strutture socio-sanitarie di lungoassistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (parte C: Requisiti specifici delle strutture per Anziani/Fragilità, Adulti (Hospice-Malati HIV);
- Decreto 26/HTA/2019: "Adesione contratto quadro, ID SIGEF 1607, "Sistemi Gestionali Integrati" per le pubbliche amministrazioni – lotto 5 - "Sevizi Applicativi" (CIG derivato 8077914981) e impegno di spesa di € 1.686.355,98 IVA inclusa (CUP H31G19001470002)";
- DGR 1571/2019: "LR n. 21/2016 art. 3 comma 1 lett. b) - Manuale di Autorizzazione delle Strutture ospedaliere ed extraospedaliere che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, degli stabilimenti termali e degli studi professionali di cui al comma 2 dell'art. 7 della L.R. 21/2016 (parte B)";
- DGR 1572/2019: "Legge regionale n. 21/2016, e ss.mm.ii, Capo III, Art. 16 - Manuale di Accreditamento per le strutture sanitarie e socio - sanitarie previste all'articolo 7, comma 1, lettere a), b), c), d) e comma 2";
- DGR 1573/2019: "Manuale di autorizzazione strutture della Medicina di Laboratorio. Integrazione del Manuale di accreditamento di cui alla DGR 258/2019";
- Decreto del Dirigente della PF Accreditamenti n. 69 del 15.06.2020: "Approvazione del Manuale operativo relativo ai requisiti di autorizzazione delle strutture ospedaliere ed extraospedaliere che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, degli stabilimenti termali e degli studi professionali di cui al comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 21/2016 (PARTE B)";
- Decreto del Dirigente della PF Accreditamenti n. 333 del 16.12.2019. "Preso d'atto e approvazione del Manuale operativo relativo ai requisiti di accreditamento istituzionale di cui agli artt. 16 e ss. della L.R. 30/09/2016 n. 21";
- DGR 889/2020: "L.R. n. 20/2001. Parziale modifica della deliberazione di organizzazione n. 31/2017 e ss.mm.ii. della Giunta regionale e conseguente modifica e integrazione della DGRn.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

608/2020 inerente il fabbisogno di personale anno 2020”.

- Deliberazioni Consiliari n. 125/2015 e n. 84/2018 di approvazione del POR FSE 2014/2020 e della relativa revisione del 2018;
- Deliberazione Consiliare n. 118/2020 che approva il POR FSE 2014/20 così come modificato ai sensi dell’art. 30.5 del Reg. UE 1303/2014 e s.m.i.;
- DPR 22/2018, norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- DDPF 2/BIT/2021 che riporta, nell’allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20;
- DGR 1558/2020, contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
- DGR 19/2020 “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro”;
- DDPF 111/BIT/2020 – Vademecum Monitoraggio Indicatori;
- DGR 1335/2014: “Adozione del POR FSE 2014/2020 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea”;
- DGR 112/2015: “Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente L. 14/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/2020 Annualità 2015/2017 con Decisione n. C (2014) 10094”;
- FSE - Fondo Sociale Europeo 2014/2020
- DGR 1148/2015: “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020”;
- L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. 32/2014 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
- DGR 1124/2018 “Legge Regionale 32/2014, articolo 15 - Istituzione del Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali (SIRPS) e approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione Marche e la Regione Umbria per la collaborazione interregionale, nel quadro attuativo delle DGR 203/2015 e DGR 587/2016, in materia di sistema informativo sociale attraverso il riuso della buona pratica e piattaforma SISO (Sistema Informativo SOciale)”;

Motivazioni

L’art.15 della L.R. 32/2014 dispone l’istituzione, con atto di Giunta, del sistema informativo delle politiche sociali – SIRPS, che è costituito oltre che dalla base dati dei servizi, degli enti pubblici e dei soggetti sociali di cui all’art.11 di suddetta norma e degli altri organismi operanti nel settore sociale, anche dalla base dati dei fascicoli socio-sanitari relativi ai beneficiari delle prestazioni, cui sono raccordati gli ulteriori flussi informativi ritenuti necessari per una compiuta conoscenza del sistema.

Con DGR 1124/2018 è stata data attuazione al sistema informativo regionale delle politiche sociali (SIRPS) costituito da diverse componenti:

- Il sistema informativo SISO relativo alla gestione delle domande/bisogni (per la gestione delle cartelle sociali) acquisito in riuso dalla Regione Umbria
- il sistema di interoperabilità con i sistemi locali (ATS, CTS), con i sistemi nazionali e regionali di altre aree (sanità, lavoro, formazione professionale, il nascente sistema



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

regionale per le Autorizzazioni e gli accreditamenti delle strutture sociali) in modo da rappresentare una soluzione volta alla ottimizzazione dei carichi di lavoro degli addetti e alla alimentazione dei vari debiti informativi

- il sistema di supporto alle decisioni per la valutazione/previsione dell'efficienza ed efficacia delle politiche attuate.

La L.R. 32/2014 all'art. 19 al comma 1 definisce che i Comuni possono assicurare le prestazioni sociali mediante l'assegnazione di titoli validi per l'acquisizione di servizi presso le strutture e i servizi sociali accreditati.

La L.R. 21/2016 disciplina i processi di autorizzazione ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali, pubbliche e private.

La legge regionale 9/ disciplina i processi per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della legge regionale 12 aprile 1995, n.46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti".

In particolare, con le sopracitate leggi, si disciplinano i seguenti procedimenti:

Tipo procedimento	Ambito	Ente ricevente
Autorizzazione all'esercizio /sospensione/revo ca	Sanitario	OTA per Strutture sanitarie e sociosanitarie GAAR per Strutture ambulatoriali extra ospedaliere/studi/term e
Autorizzazione alla realizzazione /sospensione/revo ca	Sanitario	PF (3 uffici territoriali a cui smistare sulla base dei Posti Letto)
Accreditamento strutture sanitarie e socio-sanitarie	Sanitario	Servizio Salute
Autorizzazione all'apertura /sospensione/revo	Sociale (legge 9)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ca		Sociale
Autorizzazione all'esercizio /sospensione/revo ca	Sociale (legge 21)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale Sociale
Autorizzazione alla realizzazione /sospensione/revo ca	Sociale (legge 21)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale Sociale
Accreditamento strutture Sociali legge 21 /sospensione/revo ca	Sociale (legge 21)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale Sociale
Accreditamento strutture sociali legge 9/sospensione/rev oca	Sociale (legge 9)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale Sociale

Tali processi nella Regione Marche vengono gestiti in modo analogico, attraverso modulistica editabile che viene trasmessa con pec dai Comuni/SUAP (autorizzazioni) o dai titolari dell'istanza (accredimento) alla Regione. La Regione adotta i relativi atti e li trasmette infine con pec ai Comuni/SUAP richiedenti.

Obiettivo della informatizzazione di questi procedimenti è quello di rendere più efficiente il servizio di autorizzazione e accreditamento, disporre di una banca dati aggiornata delle informazioni sulle strutture, sui gestori, sui requisiti strutturali, sui servizi erogabili, sulla localizzazione, sulla documentazione, migliorare le performance ottimizzando l'iter delle diverse fasi procedurali attraverso il flusso informatizzato tra i diversi soggetti che partecipano al processo autorizzativo.

Tale sistema risulterà essere un valido strumento a supporto dei sistemi informativi sanitari e sociali in quanto, a regime, consentirà di avere lo stato delle strutture sanitarie/socio-sanitarie e sociali sul territorio regionale e potrà essere utilizzato dai sistemi informativi sociali e sanitari come banca dati informativa per la pianificazione delle prestazioni di assistenza sul territorio regionale.

L'Agenzia Regionale Sanitaria, in funzione del ruolo di ente strumentale del Servizio Sanità



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della Regione Marche, con riferimento all'assistenza sanitaria territoriale ed ospedaliera, ha quindi individuato, tra gli obiettivi, la progettazione e lo sviluppo di un sistema informativo-gestionale regionale dell'intero processo di autorizzazione e accreditamento e con decreto 26/HTA/2019 l'ARS ha acquisito, a partire dal codice del sistema informativo AreA in riuso dalla Regione Veneto, servizi di attività di personalizzazione e manutenzione evolutiva aderendo al contratto quadro Consip "Sistemi Gestionali Integrati "SGI"- ID 1607, lotto 5, CIG 62103341BE, per l'acquisizione, personalizzazione e manutenzione evolutiva dell'applicativo AREA".

Posto che l'applicativo AreA, in riuso dalla Regione Veneto, prevede l'attribuzione diretta alla Regione dei procedimenti di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, si rende pertanto necessario realizzare una personalizzazione della piattaforma informatica AreA che permetta ai Comuni marchigiani di interoperare altresì tramite il SUAP così come previsto dalla normativa regionale di settore.

Infatti, la L.R. 21/2016 prevede per le strutture sociali e per le strutture sanitarie e socio-sanitarie che i procedimenti relativi all'autorizzazione all'apertura, autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO vengano avviati e completati direttamente dai Comuni così come definito ai sensi del DPR 160 del 7.09.2020.

Tale norma prevede che:

1. le istanze di autorizzazione (alla realizzazione ed all'esercizio) siano presentate al Comune /Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) territorialmente competente;
2. per quanto concerne:
 - a. l'autorizzazione alla realizzazione, il Comune/SUAP trasmette copia della domanda alla struttura organizzativa regionale competente per la verifica di compatibilità e per la verifica di congruità del progetto; la struttura organizzativa regionale competente effettua la verifica di compatibilità sentita l'ARS, e la verifica di congruità;
 - b. l'autorizzazione all'esercizio, il Comune/SUAP si avvale rispettivamente:
 - i. dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) istituito presso l'ARS, per le strutture sanitarie e socio-sanitarie;
 - ii. dell'ASUR attraverso il dipartimento di prevenzione competente per territorio, per le strutture sanitarie extraospedaliere ambulatoriali private e per gli stabilimenti termali;
 - iii. di apposita commissione tecnico-consultiva, costituita presso ciascun Ambito Territoriale Sociale, per le strutture sociali;
3. l'autorizzazione è rilasciata dal Comune previa acquisizione della verifica di compatibilità e previa acquisizione della verifica di congruità regionale;
4. le funzioni amministrative concernenti l'accREDITAMENTO sono svolte:
 - a. dalla Regione, per le strutture sanitarie e socio-sanitarie
 - b. dal Comune, per le strutture sociali
5. per la verifica dei requisiti di accREDITAMENTO la Regione e il Comune, ciascuno per il proprio ambito di competenza, si avvalgono rispettivamente dell'OTA e dell'apposita commissione tecnico-consultiva presso ciascun Ambito Territoriale Sociale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Come sopra descritto, il processo di richiesta dell'autorizzazione ha inizio e si conclude presso i Comuni/SUAP che accolgono l'istanza e rilasciano l'autorizzazione, acquisiti i pareri dalla Regione.

Per le strutture sociali, tutti i processi relativi all'autorizzazione e all'accreditamento sono gestiti attraverso i comuni/SUAP che accolgono l'istanza, rilasciano l'autorizzazione e l'accreditamento.

Analogamente, anche la L.R. 9/2003 prevede che le autorizzazioni e gli accreditamenti dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza vengano rilasciati direttamente dai comuni attraverso il SUAP.

L'art.4, comma 1, del DPR 160 del 7.09.2020 definisce il Suap come lo strumento che mette in contatto le imprese con la pubblica amministrazione, si pone come unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la attività produttiva e fornisce, altresì, una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento.

I Comuni/SUAP svolgono quindi un ruolo essenziale nei processi di autorizzazione ed è indispensabile che la piattaforma Regionale AreA si interfacci con i sistemi informatici di tutti i Comuni/SUAP delle Marche e con il SIRPS.

Al fine di trovare soluzioni condivise che garantiscano funzionalità ed efficienza, nell'impossibilità di aprire un confronto con ciascun Comune/SUAP, il Servizio Sanità con nota prot. 1276169|09/11/2020 ha chiesto all'ANCI Marche di indicare un interlocutore rappresentante dei Comuni al quale presentare il progetto.

Con nota 250/20 del 24/11/2020 l'ANCI Marche ha designato il Sindaco di Fano, il quale ha delegato la referente tecnica del SUAP di Fano a collaborare con la Regione.

Il SUAP di Fano ha effettuato una ricognizione dei software utilizzati da tutti i Comuni/SUAP delle Marche, da cui risulta la seguente situazione:

1. un software unico fornito dalla ditta Italsoft, utilizzato da circa l'80% dei Comuni/SUAP;
2. un software ("Impresa in un giorno") della Società Infocamere utilizzato da circa 12 Comuni/SUAP;
3. software vari e fornitori vari utilizzati da circa 10 Comuni/SUAP
4. assenza di un sistema informatico per circa 10 Comuni/SUAP.

Per coordinare lo sviluppo del prodotto, è stato organizzato un gruppo di lavoro presso il Servizio Sanità con le seguenti rappresentanze:

- Servizio Sanità
 - PF Autorizzazioni
 - PF Accreditamenti
- Servizio Politiche Sociali – PF Contrasto alla violenza di genere e Terzo Settore
- ARS
 - PF HTA
 - OTA
- ASUR



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Impresa incaricata dell’implementazione (3DI)

Il gruppo di lavoro ha quindi proposto:

- A. per quanto riguarda il software unico di Italsoft (punto 1), di fornire le specifiche tecniche di interfacciamento al fornitore e di delegare al medesimo la formazione degli operatori dei Comuni/SUAP all’uso del sistema integrato AreA-Italsoft;
- B. per quanto riguarda il software Infocamere – “Impresa in un giorno” (punto 2), di adeguare il software AreA per integrare i web services esposti dalla piattaforma “Impresainungiorno.gov”;
- C. per quanto riguarda i vari software di cui al punto 3, di censirli e di fornire le specifiche tecniche di interfacciamento ai diversi fornitori utilizzando come modello le linee guida per l’interoperabilità di “Impresainungiorno.gov” in modo tale da consentire ad AreA di trattare e integrare i flussi provenienti dai diversi applicativi SUAP in modo omogeneo;
- D. per i Comuni/SUAP senza un sistema informatico, di mettere a disposizione direttamente il sistema Regionale AreA e i necessari supporti e percorsi formativi.

Ciò comporta una revisione sia della piattaforma AreA sia delle piattaforme SUAP dei Comuni marchigiani.

Per quanto riguarda i punti B e D vengono utilizzate le risorse economiche di cui al DDPF26/HTA/2019, mentre per la realizzazione delle funzioni definite al punto A occorrono risorse aggiuntive destinate alla personalizzazione della piattaforma Italsoft diffusa sull’80% dei comuni della regione.

Per quanto attiene al punto C si procederà con eventuali nuove risorse a seguito dell’indagine in corso con i Comuni restanti che dispongono di software di gestione SUAP diversi da Italsoft e Infocamere.

Per quanto attiene allo sviluppo del punto A si prevede la personalizzazione della piattaforma Italsoft volta a garantire il colloquio operativo con la piattaforma software Area per i seguenti procedimenti:

Tipo procedimento	Ambito	Ente ricevente da e verso SUAP
Autorizzazione all’esercizio /sospensione/revoca	Sanitario	OTA per Strutture sanitarie e sociosanitarie GAAR per Strutture ambulatoriali extra



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

		ospedaliere/studi/term e
Autorizzazione alla realizzazione /sospensione/revo ca	Sanitario	PF (3 uffici territoriali a cui smistare sulla base dei Posti Letto)
Autorizzazione all'apertura /sospensione/revo ca	Sociale (legge 9)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale Sociale
Autorizzazione all'esercizio /sospensione/revo ca	Sociale (legge 21)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale Sociale
Autorizzazione alla realizzazione /sospensione/revo ca	Sociale (legge 21)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale Sociale
Accreditamento strutture Sociali legge 21 /sospensione/revo ca	Sociale (legge 21)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale Sociale
Accreditamento strutture sociali legge 9/sospensione/rev oca	Sociale (legge 9)	Commissione tecnico-consultiva Ambito Territoriale Sociale

Le interazioni tra le piattaforme SUAP e AreA. verranno gestite via PEC e XML o attraverso web services codificati contenenti i dati della pratica, i requisiti e gli allegati documentali (formato pdf).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La piattaforma SUAP “Impresa in un giorno” sviluppata da Infocamere espone web services in grado di implementare le funzionalità sopradescritte per quanto attiene dati delle strutture, dei gestori e dei procedimenti di autorizzazione, accreditamento, revoca, sospensione. Pertanto, il software Area verrà personalizzato ad interoperare con le piattaforme software che espongono web services sviluppati secondo le specifiche definite da Infocamere direttamente dalla ditta aggiudicataria dell’appalto indetto con DDPF 26/HTA/2019.

Per i Comuni che utilizzano questa piattaforma e per quelli che si adegueranno a utilizzare il formato di interscambio dati definito dalla ditta Infocamere per l’interoperabilità con il software “impresa in un giorno” occorrerà completare su AREA alcuni dati mediante inserimento manuale, in quanto alcuni web services relativi ai requisiti strutturali e ai requisiti dei servizi non sono implementati per quella piattaforma (20% dei comuni marchigiani).

Per il restante 80% dei comuni, al fine di evitare il più possibile l’integrazione manuale dei dati necessari ai processi di autorizzazione e accreditamento, si ritiene indispensabile intervenire sulla piattaforma SUAP sviluppata da Italsoft per consentire una completa integrazione delle due piattaforme al fine di ridurre il più possibile l’inserimento manuale dei dati.

Pertanto, per disporre in tempi brevi della maggior parte delle informazioni necessarie ai processi di autorizzazione e accreditamento, occorre sviluppare sia su piattaforma SUAP di Italsoft che sulla piattaforma regionale AreA, servizi specifici che rendano possibile l’integrazione completa, ivi compresi anche quei dati e requisiti non ricompresi nei web services esposti dalla piattaforma di Infocamere.

Lo sviluppo delle personalizzazioni del software regionale AreA è inserito nell’ambito dell’appalto indetto con DDPF26/HTA/2019 e verrà coordinato dal Servizio Salute.

Sulla base dei servizi da realizzare e basandosi su una stima ottenuta dal confronto con procedure di gara similari e avendo presenti i preventivi richiesti dal gruppo di lavoro, le attività, i tempi e i costi dell’attività di personalizzazione della piattaforma SUAP di Italsoft possono essere schematizzati nella tabella seguente:

Servizi	Quantità	Importo (iva escl)
Analisi, progettazione, realizzazione, test e collaudo per lo sviluppo dei servizi di interoperabilità tra SUAP e Italsoft	A corpo	€ 12.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizi di installazione, test, collaudo e affiancamento all'utilizzo dei nuovi servizi su piattaforme comunali	30 gg/uo mo	€ 8.000,00
---	-------------------	------------

In considerazione del fatto che lo sviluppo dell'applicativo AreA

- ha generato delle funzionalità e un modello di dati in linea con le integrazioni previste per SIRPS, impiegando disponibilità finanziarie in capo alla sanità
- comporta che tutte le attività di integrazione delle piattaforme SUAP lato piattaforma regionale AreA, siano realizzate con risorse finanziarie della sanità,

gli ulteriori impegni economici previsti per l'integrazione con le piattaforme SUAP, saranno a carico delle risorse previste per lo sviluppo di SIRPS, data la piena congruità delle stesse con le attività previste e gli output che ne deriveranno.

Si fa presente che tutte le informazioni delle strutture autorizzate e accreditate, i dati dei titolari, i requisiti delle strutture e il numero dei posti verranno integrati e resi disponibili nel SIRPS ove, attraverso il sistema informativo sociale (SISO), potranno essere utilizzati per l'assegnazione di prestazioni di assistenza sociale nel territorio.

Gli sviluppi evolutivi e le integrazioni del SIRPS con i sistemi informativi regionali e territoriali sono previsti e supportati dalle risorse di cui alla DGR 1124/2018, nell'ambito del Piano di spesa di cui all'allegato 1C.

Al fine di garantire il necessario coordinamento inter-istituzionale e di trovare soluzioni condivise che garantiscano funzionalità ed efficienza, il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno che fosse individuato un Comune capofila regionale attraverso il relativo SUAP, cui affidare il coordinamento tecnico delle attività di implementazione del sistema di interoperabilità lato piattaforma SUAP di Italsoft con il sistema Regionale "AreA" a supporto dei processi di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali.

Le funzioni da realizzare su piattaforma SUAP, le modalità di implementazione e di gestione devono essere integrate alle funzioni e procedure già in uso da diverso tempo da parte dei SUAP. Il comune di Fano, utilizza la piattaforma Italsoft da diversi anni, ha contribuito alla progettazione del software e ha buona conoscenza dei processi di autorizzazione-accreditamenti delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali. inoltre, è stato individuato comune capofila da ANCI Marche (nota 35/21 del 22 Aprile 2021 in risposta a nota id 0455348|21/04/2021).

Pertanto, si ritiene indispensabile trasferire al Comune di Fano il coordinamento tecnico per la realizzazione delle funzionalità di interoperabilità tra SUAP - Italsoft e piattaforma AreA che si occuperà di realizzare quanto sopra descritto.

La stima dei costi per le finalità sopra indicate è stata fornita al SUAP di Fano, che sentito il fornitore, ha confermato un importo complessivo pari a € 19.398,00.

Le attività di coordinamento sopra indicate saranno dettagliate con successivo atto dirigenziale della PF Autorizzazioni, contestualmente al trasferimento delle risorse economiche.

L'attività di realizzazione del sistema di interoperabilità tra piattaforma suap/italsoft e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

piattaforma regionale area è del tipo servizi di installazione, configurazione, personalizzazione, integrazioni con software di terze parti, formazione, manutenzione ordinaria ed evolutiva del software.

Pertanto, ai sensi della DGR 1124/2018, vengono individuati i seguenti capitoli per l'imputazione della spesa:

Capitolo	Fondo	Annualità 2021
2121020019	Quota UE (50%)	€ 10.000,00
2121020020	Quota Stato (35%)	€ 7.000,00
2121020021	Quota Regione (15%)	€ 3.000,00
Totale		€ 20.000,00

I fondi necessari risultano già accantonati nei capitoli di bilancio così come da autorizzazione del servizio Bilancio e Politiche comunitarie ID23665620|28/07/2021|BIT.

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n.118/2011 e alla codifica siope.

Esito dell'istruttoria

Con il presente atto si propone quindi di affidare al Comune di Fano, in qualità di ente capofila indicato dall'ANCI Marche, il coordinamento tecnico delle attività di integrazione territoriale dei sistemi informatici della piattaforma SUAP ITALSOFT con la piattaforma informatica gestionale Regionale "AREA" a supporto dei processi di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali.

Le attività sopra indicate saranno dettagliate con successivo atto dirigenziale, contestualmente al trasferimento delle risorse economiche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Marco Nocchi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEI DIRIGENTI DELLA PF AUTORIZZAZIONI, DELLA PF ACCREDITAMENTI E DELLA PF CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E TERZO SETTORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I sottoscritti considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

I sottoscritti, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della
PF Autorizzazioni

(Marco Nocchi)

Il Dirigente della
PF Accreditamenti

(Claudia Paci)

Il Dirigente della PF Contrasto alla violenza
di genere e Terzo Settore

(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEI DIRIGENTI DEL SERVIZIO SANITA' E DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

I sottoscritti propongono alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

I sottoscritti, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del Servizio Sanità
Lucia Di Furia

Il dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport
Giovanni Santarelli

Documento informatico firmato digitalmente

A. ALLEGATI

